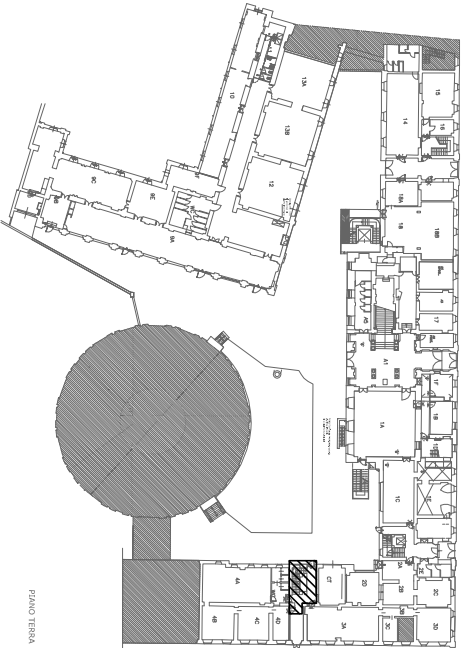


SITUAZIONI ESISTENTI

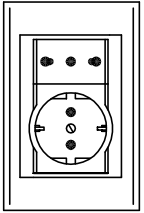


KEY PLAN



TIPICO GRUPPO PRESE IP55

(CON SCHERMO PLASTICO DI PROTEZIONE)



ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO ILLUMINAZIONE



ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO ILLUMINAZIONE SICUREZZA



ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO ILLUMINAZIONE NORMALE



La posizione dei quadri elettrici e dei vari frutti (interruttori etc.) ha valore indicativo. Le precise localizzazioni saranno concordate in fase di realizzazione dei lavori fra committenza, D.L. ed impresa appaltatrice senza che queste variazioni possano dare adito a richieste di maggiori oneri. L'aggiunta di gruppi prese o punti di comando luci su richiesta della committenza (con un massimo del 10% complessivo) rispetto a quanto indicato è stata conteggiata nella voce di computo metrico "opere aggiuntive".

- Restano ad onere e cura dell'impresa appaltatrice dei lavori:
- opere murarie per scassi e successivi ripristini (integrazioni escluse)
- smaltimento e smaltimento dei materiali e dei componenti di risulta

Se non diversamente indicato, l'alimentazione terminale delle lampade dovrà avvenire mediante minicable in PVC a vista in derivazione dal canale multiscopio, ove possibile, all'interno delle aule, dovranno essere riutilizzate le vie cavi incassate esistenti.

I disegni hanno valore del solo punto di vista impiantistico. Per quanto concerne gli aspetti edili, strutturali e meccanici occorre fare riferimento alla documentazione as built esistente

La Tipologia e la sezione dei cavi di alimentazione delle utenze sono indicate negli schemi unifilari dei quadri elettrici; ove verranno recuperate le tubazioni incassate esistenti (plastiche) è consentito l'utilizzo di NDTG9K, anziché FG7OM1

In fase di realizzazione dovranno essere predisposte idonee cassette di derivazione per un'agevole sicura dei cavi.

Per l'impianto di rilevazione incendi, fare riferimento alle tavole di insieme relative

La committenza provvederà a suo carico a liberare i locali da arredi e materiale depositato al fine di rendere possibile l'esecuzione delle lavorazioni previste

LEGENDA SIMBOLI

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Apparecchio illuminante per posa a soffitto o sospensione a filo continua, con ottica a luminanza controllata (UGR<19), equipaggiato con sorgente luminosa a LED 4000°K, potenza indicativa 1x35 W, CRI > 80, flusso luminoso nominale non inferiore a 4370 lm
	Ritallimentazione apparecchio illuminante esistente
	Apparecchio illuminante per illuminazione di sicurezza a controllo radio dotato di ricevitore integrato, sorgente luminosa a LED equivalente flusso 24W, flusso luminoso non inferiore a 550 lm, modalità funzionamento SE
	Punto di comando illuminazione
	Apparecchio illuminante per posa a plafone o parete, con ottica a luminanza controllata (UGR<19), equipaggiato con sorgente luminosa a LED 4000°K, potenza indicativa 1x28 W, CRI > 80, flusso luminoso nominale non inferiore a 3878 lm
	Gruppo prese di servizio
	Gruppo prese di servizio (ricablaggio gruppo prese esistenti)
	Quadro elettrico
	Canale multiscopio (vedi esemplificativo)
	Predisposizione 2 prese dati comprensive di scassi, tubazioni, scatole e placca cieca, ripristini murari (escluse integrazioni)
	Predisposizione 3 prese dati, comprensive di scassi, tubazioni, scatole e placca cieca, ripristini murari (escluse integrazioni)
	Proiettore esistente su binario
	Apparecchio illuminante esistente

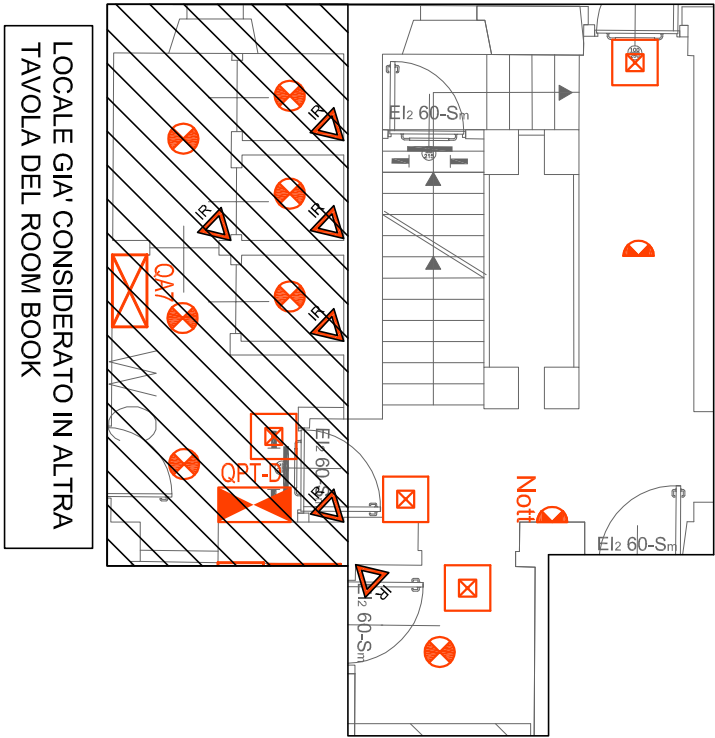
MODALITA' FUNZIONAMENTO ACCENSIONE LUCI

- Scale e corridoi interni con luce naturale: circuito luce normale ad accensione automatica mediante interruttore astronomico e spegnimento programmato ad orario chiusura scuola; circuito luce notturna ad accensione automatica mediante interruttore astronomico e spegnimento programmato ad orario secondo indicazioni committenza
- Corridoi interni senza luce naturale: accensione automatica mediante rilevatore di presenza persona
- Aule a similitudine: accensione manuale divisa su almeno due circuiti (mezza luce / luce piena)
- WC: accensione automatica mediante rilevatore di presenza persona
- Area esterni: circuiti sottile ad interruttore capacitativo che ne provocherà l'accensione al calar della notte e lo spegnimento al levar del giorno. Sarà inoltre possibile uno spegnimento orario tramite orologio.

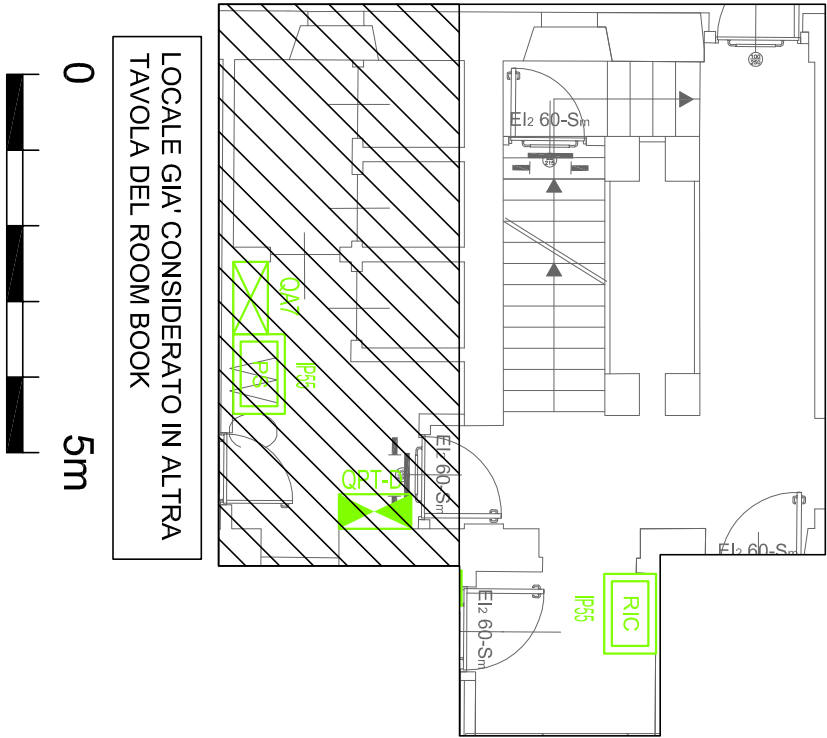
CARATTERISTICHE IMPIANTI

- MONTANTI: incassate
  - DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE: a vista mediante canalizzazioni in PVC multiscopio
- Stante la natura storica dell'edificio, il percorso e la tipologia delle canalizzazioni sono indicati e potranno subire variazioni per adattarsi agli ambienti. Eventuali variazioni non potranno dare adito a richieste di maggiori oneri da parte dell'impresa appaltatrice delle opere.

ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE



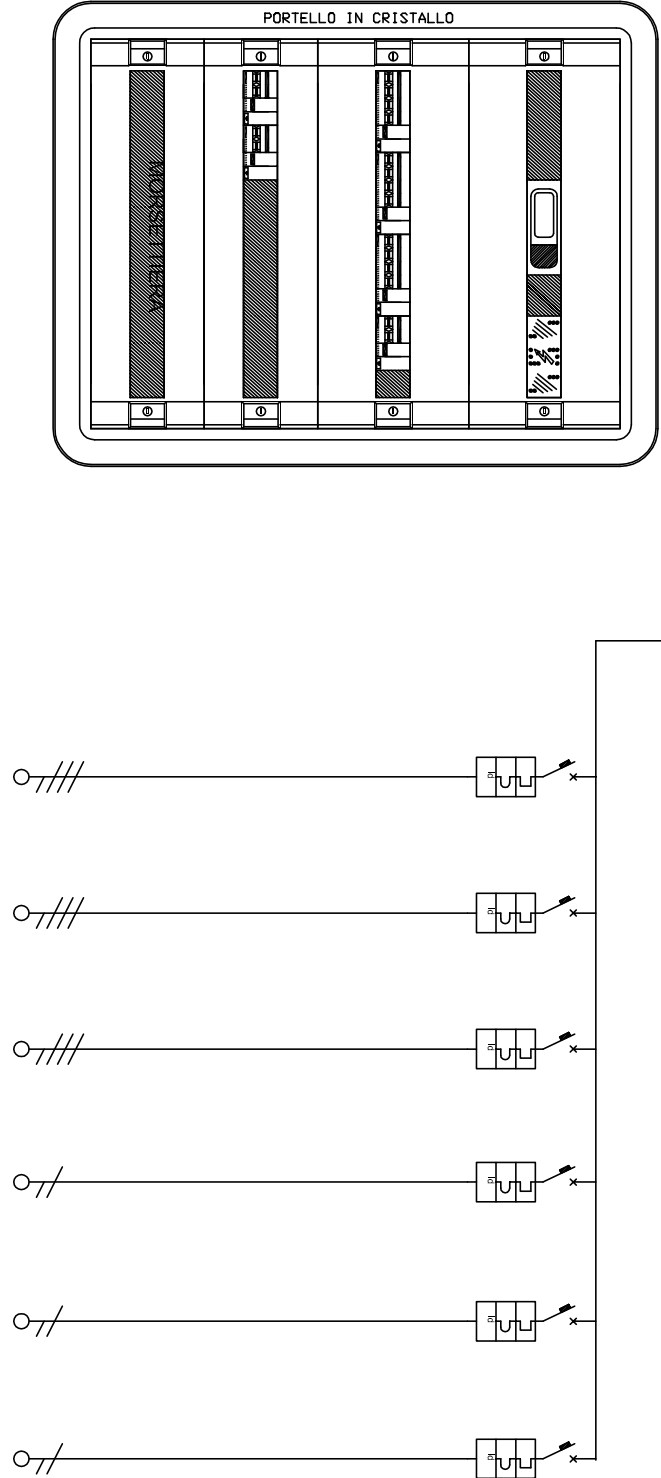
ADEGUAMENTO FORZA MOTRICE



LOCALE GIA' CONSIDERATO IN ALTRA TAVOLA DEL ROOM BOOK

0 5m

CARATTERISTICHE OPERE DI ADEGUAMENTO - ALIMENTAZIONE APPARECCHI ILLUMINANTI DA PUNTI LUCE ESISTENTI



Descrizione linea	GENERALE QUADRO CI	DONDALE 1 LOCALI	DONDALE 2 LOCALI	QUADRO WC	LUCI FORNITURA	LINEA PRESE	RESERVA
Prese aule classe	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L2 N	L2 N	L2 N
RIC	4	4	4	4	2	2	2
Corrente nominale [A]	40	25	25	16	16	16	16
Corrente nominale [A]	1° N=40	1° N=25	1° N=25	1° N=16	1° N=16	1° N=16	1° N=16
IdR [A] / IdR [A]	0,30 / 0,00	0,30 / 0,00	0,30 / 0,00	0,00 / 0,00	0,00 / 0,00	0,00 / 0,00	0,00 / 0,00
Potenza assorbimento [W]	20,0	20,0	20,0	6,0	6,0	6,0	6,0
Stato zero	FG7OM1	FG7OM1	FG7OM1	FG7OM1	FG7OM1	FG7OM1	FG7OM1
Stazione base [mm]	6	6	6	2,5	4	2,5	2,5
Stazione motore [mm]	6	6	6	2,5	4	2,5	2,5
Stazione PE [mm]	6	6	6	2,5	4	2,5	2,5
Note	DIFFERENZIALE SELETTIVO	DIFFERENZIALE SELETTIVO	DIFFERENZIALE SELETTIVO	DIFFERENZIALE SELETTIVO			